

3

L'ASSEMBLEA DEI REDATTORI

Vogliamo continuare a esserci

OOO La redazione di *Pubblico* sta vivendo ore difficili. In pochi giorni un progetto in cui abbiamo investito la nostra professionalità e le nostre vite ha iniziato a franarci sotto i piedi. L'unico conforto sono state le vostre lettere, i vostri messaggi di solidarietà, il sostegno che ci ha avete fatto sentire.

Mentre vi scriviamo non sappiamo ancora che futuro abbiamo davanti. Scioperare domenica è quindi non uscire sia pure per un solo giorno in edicola è stata una decisione dolorosa e sofferta. Tutto quello che stiamo facendo in queste ore è perché in edicola vogliamo continuare a esserci. Per farlo però abbiamo bisogno di un'impresa, che sostenga questo giornale con investimenti adeguati e un piano industriale che consenta di guardare avanti. Un'impresa non può scadere dopo tre mesi e non può abbandonare lavoratori e lettori da un giorno all'altro, con un precipitare degli eventi che ci ha colto alle spalle e che è del tutto inaccettabile.

Nelle ultime ore, si è intravisto qualche spiraglio perché questo giornale possa continuare la sua strada. Ma senza i giornalisti e i collaboratori che hanno contribuito a farlo, *Pubblico* sarebbe un'altra cosa. Per questo stiamo facendo di tutto per salvare insieme al nostro giornale e al nostro posto di lavoro, i nostri diritti, la dignità della nostra professione e la qualità dell'informazione che vi proponiamo ogni giorno. Restate con noi in questa battaglia. Continuate a farci sentire il vostro sostegno.

L'ASSEMBLEA DEI REDATTORI DI PUBBLICO